



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 gennaio 1967, n. 18 e successive modificazioni, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 19 maggio 2010, n. 95 recante "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale", come da ultimo modificato dal DPCM del 25 settembre 2023, n. 163;
- VISTO il Decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell'Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163, sopra citato;
- VISTI i Regi Decreti n. 2440/1923 e n. 827/1924 e successive modificazioni sulla Contabilità Generale dello Stato e relativi regolamenti;
- VISTA la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

- VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024 - serie generale (Supplemento ordinario n. 44), con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;
- VISTA la Direttiva del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 3547 del 9 gennaio 2025, registrata alla Corte dei Conti l'11 febbraio 2025, reg. n. 379, recante "Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale";
- VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 23 gennaio 2025, n. 5216/1/BIS, con il quale le risorse finanziarie, umane e strumentali sono state attribuite alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità per l'anno 2025;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 5112/75 del 27 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 9 gennaio 2024 al reg. 97, con il Min. Plen. Stefano Gatti è stato nominato Direttore Generale per la Cooperazione allo sviluppo;
- VISTO il decreto n. 2025/4713/15692 del 3 febbraio 2025 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei Capi Ufficio della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) per l'anno 2025;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 2868 del 26 novembre 2024, n. 2868, registrato alla Corte dei Conti il giorno 16 dicembre 2024, reg. 3181, con il quale la Consigliera di Legazione Beatrice Vecchioni è nominata Capo dell'Ufficio III della DGCS;

- VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei Contratti Pubblici, e in particolare gli articoli 17, comma 1 e 2, e l'art. 50, comma 1, lett. b;
- VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 125 recante la disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo, e in particolare l'art. 20;
- CONSIDERATO che la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, in attuazione dell'art. 20 della Legge n. 125/2014, ha la necessità di procedere all'affidamento dei servizi di valutazione d'impatto delle iniziative di cooperazione allo sviluppo;
- VISTO il Programma triennale 2025-2027 delle valutazioni degli interventi di cooperazione allo sviluppo di cui alla Legge 125/2014 presentato con nota informativa alla seduta del Comitato Congiunto n. 8 del 16 dicembre 2024;
- CONSIDERATO che il Programma triennale 2025-2027 delle valutazioni degli interventi di cooperazione allo sviluppo e il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2025-2026, prevedono la valutazione indipendente dell'iniziativa **"Stabilizzazione e sviluppo socio economico nelle regioni costiere tunisine - Nemo Kantara- Tunisia (AID 11815)";**
- VISTO il bando pubblicato su MePa in materia di servizi per la PA attivo dall' 8 giugno 2017 per l'abilitazione di fornitori e verificato che non esistono servizi di tale tipo sul portale ordinabili direttamente per la suddetta categoria;
- CONSIDERATO che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo del servizio è inferiore ad euro 140.000,00;
- CONSIDERATO che trattandosi di servizio d'importo inferiore ad euro 140.000,00, questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, D.lgs. n. 36/2023, procede ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

- VISTO l'art. 17, comma 2, del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- TENUTO CONTO che presso la stazione appaltante è presente un "*Elenco di fornitori di servizi per la valutazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo*" appositamente istituito per gli appalti sotto soglia comunitaria e che l'Elenco si configura come uno strumento operativo utilizzato per l'affidamento di servizi di valutazione secondo le procedure disciplinate all'articolo 50 del Codice, nel rispetto dei principi di cui agli articoli art. 16, comma 1, 17 e 57, comma 2, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti;
- VISTO l'Avviso pubblico per l'istituzione di un Elenco di fornitori di servizi per la valutazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge n. 125/2014, art. 20, pubblicato sul sito del MAECI il 27 marzo 2019;
- CONSIDERATO che l'esecuzione del servizio di valutazione suddetto richiede esperienza nei settori dello sviluppo economico (ECODEV) e dell'ambiente e uso del territorio (HEART) nonché asserita esperienza nel Paese dove l'iniziativa è stata realizzata (Tunisia);
- CONSIDERATA l'istruttoria informale finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta consultando l'Elenco sopra citato;
- RITENUTO di individuare quale soggetto affidatario del servizio di valutazione dell'iniziativa sopra citata, tra gli operatori economici presenti nel suddetto Elenco, la società STEM-VCR srl, C.F. 04987111004, in considerazione della consolidata esperienza e

specializzazione da essa maturata nei settori di cui sopra e nel paese di riferimento;

- CONSIDERATO che la società STEM-VCR srl si è dichiarata disponibile ad eseguire il suddetto servizio di valutazione alle condizioni di cui al progetto trasmesso in data 19 marzo 2025 e ha individuato il preventivo di Euro 99.863,00 (novantanovemilaottocentosessantatre/00) comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni di mercato per il medesimo servizio;
- VISTA la disponibilità di bilancio sul cap. 2155 del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per l'esercizio finanziario 2025, per la parte di competenza dell'ufficio III della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo;
- VISTO il CIG B661BC5A04

DECIDE

Art. 1

Di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 all'operatore economico STEM-VCR srl, C.F. 04987111004, con sede legale in Roma (RM), per i servizi descritti in premessa.

Art. 2

Di impegnare, per la procedura di cui al precedente art. 1, la spesa complessiva di Euro 99.863,00 (Novantanovemilaottocentosessantatre/00), IVA esclusa. Tale spesa trova copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Ministero, in particolare sul capitolo 2155, per l'esercizio finanziario 2025.

Art. 3

Di attribuire l'incarico di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36, al dott. Ivano De Simone, Funzionario presso l'Ufficio III di questa Direzione Generale. Il Responsabile Unico del Progetto verrà supportato dalla Cons. Leg. Beatrice Vecchioni, capo dell'Ufficio III di questa Direzione Generale, ai sensi dell'art. 15, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dell'Allegato. I.2 – Art.2.

Art. 4

Di provvedere in modalità elettronica alla stipula del contratto, le cui clausole essenziali sono le seguenti:

- la società dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art.3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art. 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura;
- la società riconosce alla Direzione il diritto di applicare una penale pari all'1% dell'importo complessivo netto di servizio per ogni decade di ritardo, per cause non dipendenti da forza maggiore, oltre la data di ultimazione del contratto, per ciascuna attività e/o consegna dei documenti;
- il contratto può essere risolto, oltre che nei casi di risoluzione espressamente previsti dalla legge, a richiesta di ciascuna delle due parti, in caso di inadempimento ai sensi dell'art. 1455 del Codice Civile.

Roma,

Cons. Leg. Beatrice Vecchioni
Capo Ufficio III